



COMUNE DI CORNELIANO D'ALBA
PROVINCIA DI CUNEO

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'USO DEL GONFALONE E
PER LE MODALITA' DI
PARTECIPAZIONE AI LUTTI**

Art. 1. - Oggetto

Il presente Regolamento fornisce cenni di cerimoniale da osservare in caso di cerimonie pubbliche territoriali e disciplina le modalità di partecipazione al lutto da parte dell'ente in caso di situazioni particolari.

Art. 2 - Uso del gonfalone

1. Il gonfalone rappresenta il Comune di Corneliano d'Alba nelle cerimonie ufficiali quali manifestazioni civili, patriottiche, religiose, militari, di tipo umanitario e solidaristico a cui partecipa ufficialmente l'Amministrazione Comunale, accompagnando il Sindaco o persona da lui delegata.
2. Il gonfalone è custodito in una sala del Comune.
3. La partecipazione del gonfalone è prevista anche in occasione delle commemorazioni funebri di Amministratori e di Consiglieri comunali deceduti durante la permanenza in carica e in caso di decesso di ex Sindaci sentiti i familiari. Nel caso di lutto, lo stesso verrà abbrunato con un fiocco di colore nero in segno di lutto.
4. Il gonfalone viene retto e portato dal personale appartenente al Corpo di Polizia locale, di norma, una sola unità. Il Sindaco può comunque disporre che il gonfalone possa essere portato da persona da lui individuato, da chi lo sostituisce, senza l'ausilio di componente del Corpo di Polizia Locale. La partecipazione del gonfalone civico deve essere accompagnata dal Sindaco o da altro rappresentante del Comune da lui delegato, munito di fascia tricolore del Sindaco.

Art. 3 – Stemma

1. Lo stemma è di proprietà del Comune ed è vietato, in via assoluta, a chiunque, di farne uso salvo autorizzazione condizionata rilasciata, nell'interesse pubblico locale, dalla Giunta Comunale.

Art. 4 – Fascia tricolore

1. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla sulla spalla destra.
2. La fascia va indossata nelle occasioni ufficiali.
3. L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco, il quale può delegarne l'uso ai Consiglieri.

Art. 5 – Casi di lutto

1. L'Amministrazione comunale partecipa al lutto tramite l'affissione di necrologi e l'invio di lettere di condoglianze nel caso di decesso delle seguenti figure:
 - Sindaco, Assessori e Consiglieri Comunali in carica,
 - Sindaco e Assessori non più in carica di cui si abbia avuto notizia,
 - Dipendenti comunali in servizio,
 - Cittadini che abbiano conferito particolare onore e visibilità al Comune,
 - Ogni altro caso ritenuto opportuno, a giudizio del Sindaco.
2. Nel caso di decesso di Sindaco e Assessori di cui si abbia avuto notizia, l'Amministrazione avrà cura di dedicare un momento di commemorazione durante il Consiglio Comunale.
3. In caso di morte del Sindaco, di un amministratore comunale in carica, o di un ex Sindaco il Comune partecipa ai funerali con il gonfalone del Comune.

Art. 6 – Lutto cittadino

1. Per eventi luttuosi che riguardino alcune cariche pubbliche nazionali o straniere o per fatti che coinvolgono tragicamente l'intera collettività o parte di essa, può essere deliberato il lutto cittadino.
2. Con la dichiarazione di lutto cittadino può essere deliberato anche un momento di raccoglimento e silenzio da tenersi in occasione della seduta del Consiglio Comunale.
3. In segno di lutto le bandiere esposte all'esterno degli edifici sono tenute a mezz'asta.
4. Il lutto cittadino è proclamato con ordinanza del Sindaco.

Art. 7 – Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Art. 8 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione da parte del Consiglio Comunale.